



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2023/2027

(articolo 4-bis del D.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 31 ottobre 2018.

Al fine di operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati, l'esposizione di molti di essi viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge quali gli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 **Popolazione residente al 01.01.2022:** 361.916 abitanti

1.2 **Organi politici in carica al 29.1.2023:**

Carica	Nominativo
Presidente	Federico BINATTI

Carica	Nominativo
Consigliere	Barbaglia Angelo
Consigliere	Crivelli Andrea
Consigliere	Ferrari Davide
Consigliere	Iodice Annaclara
Consigliere	Laterza Luigi
Consigliere, Vicepresidente	Leoni Michela
Consigliere	Mazza Monia Anna
Consigliere	Moalli Marta
Consigliere	Monfrinoli Rosa Maria
Consigliere	Pasquini Arduino
Consigliere	Uboldi Marco
Consigliere	Vicenzi Marzia

Assemblea dei Sindaci

Comune	Sindaco
Agrate Conturbia	Tosi Simone
Ameno	Brambilla Noemi
Armeno	Lavarini Mara Maria
Arona	Monti Federico
Barengo	Maggeni Fabio
Bellinzago	Spongini Fabio
Biandrate	Pigat Luciano
Boca	Minoli Flavio
Bogogno	Sacco Pietro

PARTE I – DATI GENERALI

Bolzano Novarese	Frattini Giulio
Borgolavezzaro	Padoan Renato
Borgomanero	Bossi Sergio
Borgoticino	Marchese Alessandro
Briga Novarese	Barbieri Chiara
Briona	Giordano Davide Maria
Caltignaga	Miglio Pietro Antonio
Cameri	Pacileo Giuliano
Carpignano Sesia	Maio Giuseppe
Casalbeltrame	Porzio Claudia
Casaleggio Novara	Demarchi Isabella
Casalino	Mazza Alessandro
Casalvolone	Piantanida Ezio
Castellazzo Novarese	Rossini Claudio
Castelletto sopra Ticino	Stilo Massimo
Cavaglietto	Lanaro Laura
Cavaglio d'Agogna	Tacca Enrica
Cavallirio	D'Aguanno Vito
Cerano	Volpi Andrea
Colazza	Riboni Corrado
Comignago	Potenza Daniele
Cressa	Gattoni Mauro
Cureggio	Barbaglia Angelo
Divignano	Carlana Luciano
Dormelletto	Vedovato Lorena
Fara Novarese	Giordano Aldo
Fontaneto d'Agogna	Angelini Alfio
Galliate	Di Caprio Claudiano
Garbagna Novarese	Trevisan Fabiano
Gargallo	Guidetti Luigi Giulio
Gattico-Veruno	Casaccio Federico
Ghemme	Temporelli Davide
Gozzano	Godio Gianluca
Granozzo con Monticello	Paglino Paolo
Grignasco	Bui Katia
Inverio	Pelizzoni Flavio
Landiona	Manica Morris
Lesa	Bona Angelo Luca
Maggiora	Balzano Roberto
Mandello Vitta	Patrioli Paolo
Marano Ticino	Merli Franco
Massino Visconti	Airoldi Antonio
Meina	Barbieri Fabrizio
Mezzomerico	Mattachini Pietro

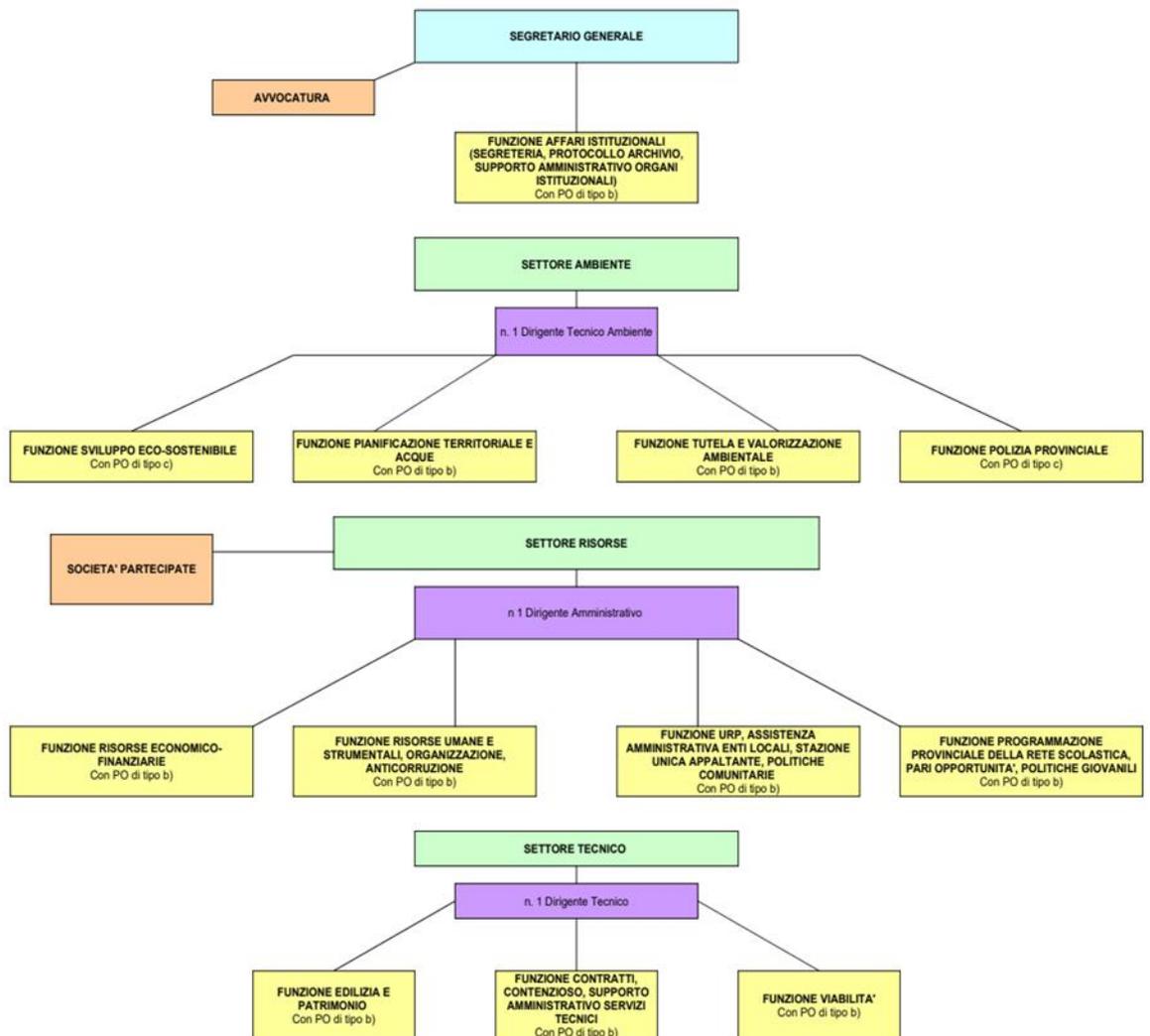
PARTE I – DATI GENERALI

Miasino	Cadei Giorgio
Momo	Faccio Sabrina
Nebbiuno	Favino Fabrizio
Nibbiola	Agnesina Pierfrancesco
Novara	Canelli Alessandro
Oleggio	Baldassini Andrea
Oleggio Castello	Cairo Marco
Orta San Giulio	Angeleri Giorgio
Paruzzaro	Julita Mauro
Pella	Minazzi Dorianò
Pettesasco	Romagnoli Mauro
Pisano	Pastore Valeria
Pogno	Paracchini Maria Eliana
Pombia	Arlunno Nicola
Prato Sesia	Boraso Alberto
Recetto	Beltrame Lido
Romagnano Sesia	Carini Alessandro
Romentino	Caccia Marco
San Maurizio d'Opaglio	Fortis Agostino Francesco
San Nazzaro Sesia	Delbò Dario
San Pietro Mosezzo	Brogno Giuseppe
Sillavengo	Locatelli Bruno
Sizzano	Ponti Celsino
Soriso	Monti Felice
Sozzago	Zucco Carla
Suno	Giuliani Riccardo
Terdobbiate	Merisi Domenico
Tornaco	Caldarelli Giovanni
Trecate	Binatti Federico
Vaprio d'Agogna	Mellone Silvano
Varallo Pombia	Carlomagno Joshua
Vespolate	Molinari Davide
Vicolungo	Vicenzi Marzia
Vinzaglio	Olivero Giuseppe

PARTE I – DATI GENERALI

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:



PARTE I – DATI GENERALI

Funzioni confermate o delegate dalla Regione Piemonte con Legge n. 23/2015
11 - Difesa del suolo, con specifico riferimento allo svolgimento delle funzioni in materia di attività estrattiva nell'ambito del Settore Ambiente
15 - Caccia e pesca nelle acque interne nell'ambito del Settore Ambiente
Autorizzazioni e organizzazione reti trasporti nell'ambito del Settore Tecnico
Servizi di protezione civile nell'ambito del Settore Tecnico
Politiche Giovanili - Valorizzazione beni di interesse storico artistico e altre attività culturali nell'ambito del Settore Risorse
6 - Turismo nell'ambito del Settore Risorse
7 - Sport e tempo libero nell'ambito del Settore Risorse
CD. QUOTA 40% DEL 10% (funzioni trasversali di supporto a quelle conferite o delegate) nell'ambito del Settore Risorse

Direttore al 29.1.2023: figura non presente

Segretario al 29.1.2023: Dott.Giacomo Rossi in convenzione con il Comune di Novara

Numero dirigenti al 29.1.2023: 3 oltre funzioni dirigenziali affidate ad interim al Segretario Generale

Numero posizioni organizzative al 29.1.2023: 12

Numero totale personale dipendente al 29.1.2023: 132 (dato estrapolato dai registri dell'Ente, comprensivo anche del personale addetto alle funzioni di polizia amministrativa locale, in avvalimento).

A tali unità vanno ad aggiungersi n. 19 dipendenti regionali in distacco presso la Provincia di Novara per l'esercizio delle funzioni delegate dalla L.R. n. 23/2015)

PARTE I – DATI GENERALI

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non ha subito alcun tipo di commissariamento

L'Ente è stato interessato dalla riforma introdotta con la Legge 56/2014 ed il Presidente in carica è il secondo Presidente eletto con il nuovo sistema (elezione di secondo livello).

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: SI NO

2) PRE-DISSESTO SI NO

(In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Il quadro di criticità scaturito dalla riforma delle Province, sia dal punto di vista istituzionale che finanziario, è ormai un problema di lunga durata ed è necessario che il Governo e il Parlamento vi pongano rimedio con interventi urgenti e strutturali.

Le Province sono enti costitutivi della Repubblica e deve essere loro riconosciuta l'autonomia ordinamentale, finanziaria e organizzativa stabilita dagli articoli 114, 18 e 119 della Costituzione.

E' ormai urgente la necessità di intervenire ad una profonda rivisitazione della Legge 56/14, nella quale a più di otto anni dall'entrata in vigore sono risultate evidenti diverse criticità, come attestato dalla Corte costituzionale nella sentenza n. 240/2021.

Sono stati depositati diversi disegni di legge che prevedono il superamento della legge Delrio ed il ritorno all'elezione diretta degli organi, in quanto tale norma ha dimostrato di essere inattuabile visto che le province sono ancora previste dalla Costituzione e mantengono le competenze sull'edilizia scolastica, sulla tutela e valorizzazione dell'ambiente, sui trasporti e sulle strade provinciali.

PARTE I – DATI GENERALI

Con la riforma del Titolo V della Parte seconda della Costituzione (legge cost. n. 3/2001) è stata complessivamente potenziata l'autonomia organizzativa, funzionale e finanziaria degli enti territoriali e, al loro interno e per quanto qui rileva, delle province. In particolare, il “nuovo” articolo 114, oltre a elencare tutti gli enti territoriali che, a partire dalle province, compongono la Repubblica, riconosce sia agli enti locali (comuni, province, città metropolitane) sia alle regioni la natura di enti autonomi, ponendoli su un piano di pari dignità istituzionale, pur nella distinzione dei rispettivi poteri e prerogative. In tal modo, quindi, l'articolo 114 avrebbe sancito un pluralismo istituzionale paritario, sì da non consentire più rapporti di gerarchia o anche solo di preminenza tra i diversi enti che compongono la Repubblica. Sarebbe così venuta meno la struttura verticale delle autonomie territoriali, propria della Costituzione del 1948, in favore di un sistema istituzionale costituito da una pluralità di enti, tra loro integrati ma autonomi, sia pure connotati da diverse tipologie e gradazioni di poteri e funzioni.

Il disegno riformatore della legge Delrio (n. 56/2014) si è inceppato a seguito della mancata approvazione della riforma costituzionale (Boschi-Renzi) che prevedeva la cancellazione delle province dall'articolo 114 della Costituzione. L'immobilismo generatosi in questi anni, nell'ambito del quale le regioni a statuto speciale sono andate in ordine sparso, è stato di recente stigmatizzato dalla Corte costituzionale che, con la sentenza n. 240/2021, ha dovuto superare il proprio orientamento (sentenza n. 50/2015) espresso in un momento in cui sembrava che le province dovessero essere chiuse.

Allo stesso tempo, per ripristinare la piena autonomia finanziaria delle Province, occorre riprendere coerentemente il percorso avviato con la legge 42/09 sul federalismo fiscale, e attuare finalmente il principio dell'autonomia di entrata e di spesa di cui all'art. 119 Cost., attraverso un sistema certo di tributi propri, partecipazioni e fondo perequativo, che, avendo individuato i LEP (Livelli Essenziali di Prestazione), possa garantire a “fabbisogni standard” l'integrale copertura finanziaria in ordine alle funzioni esercitate dalle Province e agli investimenti necessari per il territorio.

Dal punto di vista finanziario, in particolare, occorre riconoscere come negli ultimi anni si sia registrata una parziale inversione di tendenza, attraverso l'assegnazione di specifici fondi alle Province con la finalità di favorire la ripresa di una normale e corretta programmazione pluriennale, propedeutica e necessaria per l'esercizio ordinato delle funzioni fondamentali.

PARTE I – DATI GENERALI

Tuttavia, le modalità di ripartizione di tali fondi sono risultate particolarmente penalizzanti per il Piemonte in generale, e per la Provincia di Novara in particolare, per cui, allo stato dei fatti, occorre prendere atto che l'obiettivo del ripristino di una ordinaria capacità di programmazione annuale e pluriennale non è stato ancora pienamente raggiunto.

Ad aggravare la situazione, nell'anno 2022, la Provincia di Novara ha registrato una preoccupante riduzione di entrate proprie tributarie derivanti dal gettito dell'imposta Rcauto e dell'imposta provinciale di trascrizione (IPT), che rappresentano praticamente l'80% delle entrate correnti proprie.

La situazione è comune a tutto il comparto ed il Presidente dell'UPI l'ha recentemente rappresentata al Ministro dell'Economia e delle finanze, dopo aver relazionato in merito in sede di audizione presso la Commissione Affari Costituzionali del Senato, per la trattazione dei disegni di legge di revisione della legge n. 56/14, circa la necessità che tale revisione sia accompagnata da provvedimenti che rafforzino le Province dal punto di vista delle risorse finanziarie e del personale.

A ciò, si somma l'ancora imperfetto sistema di gestione delle funzioni ridelegate a livello regionale, che sono al momento carenti, sia sotto il profilo del finanziamento che sotto il profilo delle risorse umane destinate.

Questo appesantisce la situazione di contesto interno, caratterizzata da estrema difficoltà dovuta a carenze di personale e ad un clima non sempre sereno.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): *(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato (conto consuntivo 2021):*

Uno

- Sostenibilità debiti finanziari maggiore del 15%;

3. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI NO

Con decreto presidenziale n.32 del 2/3/2023, sono stati approvati gli schemi del bilancio pluriennale 2023/2025, sui cui dati è basata la presente relazione

PARTE I – DATI GENERALI

Politica tributaria locale

Le tariffe e le aliquote dei tributi provinciali sono state confermate con decreto presidenziale n. 183 del 11/11/2022, come segue:

3.1. aliquota relativa all'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli (R.C.A.) nella misura del 16%;

3.2. tariffe dell'Imposta Provinciale di Iscrizione ed annotazione dei veicoli al Pubblico Registro Automobilistico (I.P.T.) nella misura maggiorata del 30% rispetto a quelle stabilite dal Ministero dell'Economia e Finanze;

3.3. aliquota relativa al Tributo annuale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente nella misura del 5%;

PARTE I – DATI GENERALI

4. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE		Accertamenti ultimo rendiconto approvato 2021	Stanziamenti bilancio di previsione 2023
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	26.068.120,33	24.671.100,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti	6.594.378,23	9.463.654,07
Titolo 3	Entrate extratributarie	1.849.677,85	3.473.789,26
Titolo 4	Entrate in conto capitale	7.141.296,89	15.952.510,11
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	0,00	1.666.981,18
FPV TIT 1	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		603.068,00
FPV TIT 2	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00
A.A.	Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00
TOTALE		41.653.473,30	55.831.102,62

SPESE		Impegni ultimo rendiconto approvato 2021	Stanziamenti bilancio di previsione 2023
Titolo 1	Spese correnti	30.770.079,64	34.959.021,16
Titolo 2	Spese in conto capitale	12.924.504,82	17.769.897,48
Titolo 4	Rimborso di prestiti	2.886.605,22	3.102.183,98
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
TOTALE		46.581.189,68	55.831.102,62

PARTITE DI GIRO		Ultimo rendiconto approvato 2021	Stanziamenti bilancio di previsione 2023
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.269.356,88	7.784.000,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.269.356,88	7.784.000,00

PARTE I – DATI GENERALI

4.1. **Equilibrio di parte corrente e di parte capitale**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	Bilancio di previsione 2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.401.939,48	603.068,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	34.512.176,41	37.608.543,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	30.770.079,64	34.959.021,16
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.980.785,31	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	2.886.605,22	3.102.183,98
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.276.645,72	150.406,19
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.008.519,52	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.053.423,84	150.406,19
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		2.231.741,40	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	855.305,06	

- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	363.601,04	
PARTE I – DATI GENERALI			
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.012.835,30	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.012.835,30	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.281.330,77	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.575.808,12	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.141.296,89	17.619.491,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.053.423,84	150.406,19
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	12.924.504,82	17.769.897,48
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	6.207.937,76	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		919.417,04	-
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	137.394,56	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		782.022,48	-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	11.610,35	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		770.412,13	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-	-
PARTE I - DATI GENERALI			
W1) RISULTATO DI COMPETENZA 1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		3.151.158,44	
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		855.305,06	
Risorse vincolate nel bilancio		500.995,60	
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.794.857,78	
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		11.610,35	
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.783.247,43	

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.231.741,40	
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	2.008.519,52	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	855.305,06	
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)(2)	(-)	-	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	363.601,04	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		- 995.684,22	

4.2 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Rendiconto dell'esercizio 2021(ultimo esercizio chiuso)

Riscossioni	(+)		43.007.727,89
Pagamenti	(-)	-	33.720.009,70
Differenza	(+)		9.287.718,19
FPV Entrata	(+)		11.977.747,60
FPV Uscita	(-)	-	8.188.723,07
Differenza	(+)		3.789.024,53
Residui attivi	(+)		2.915.102,29
Residui passivi	(-)	-	17.130.536,86
Differenza		-	14.215.434,57
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-	1.138.691,85

PARTE I – DATI GENERALI

Risultato di amministrazione di cui:	2021
Parte accantonata	7.032.560,16
Parte vincolata	7.255.568,62
Parte destinata agli investimenti	1.429.932,08
Totale	15.718.060,86

PARTE I – DATI GENERALI

4.3. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2021
Fondo cassa al 31 dicembre	39.301.817,63
Totale residui attivi finali	14.442.665,23
Totale residui passivi finali	23.398.592,88
FPV Spese correnti	1.980.785,31
FPV Spese conto capitale	6.207.937,76
Risultato di amministrazione	22.157.166,91
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

Il fondo di cassa al 29/02/2023 inizio mandato ammonta ad € 35.844.352,01 di cui

FONDI VINCOLATI € 4.952.542,11.

4.4. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2021	al 31/12/2022
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	
Spese correnti non ripetitive	30.000,00	213.500,00
Spese correnti in sede di assestamento	1.666.165,04	1.390.051,00
Spese di investimento	600.000,00	4.163.800,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	
Totale	2.296.165,04	5.767.351,00

5. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI DI INIZIO MANDATO	INIZIALI	RISCOSSI	MAGGIORI	MINORI	RIACCERTAMENTI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI
	A	B	C	D	E=(A+C+D)	F=(E-B)	G	H=(F+G)
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.104.959,21	821.776,88	0,00	-7.476,83	1.097.482,38	275.705,50	640.961,84	916.667,34
TITOLO 3 - EXTRATRIBUTARIE	162.277,38	49.928,58	0,00	-366,00	161.911,38	111.982,80	81.044,20	193.027,00
PARZIALE TITOLI 1+2+3	1.267.236,59	871.705,46	0,00	-7.842,83	1.259.393,76	387.688,30	722.006,04	1.109.694,34
TITOLO 4 - IN CONTO CAPITALE	8.585.179,60	457.167,58	0,00	-52.207,63	8.532.971,97	8.075.804,39	2.156.073,36	10.231.877,75
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	3.070.237,80	116.754,67	0,00	0,00	3.070.237,80	2.953.483,13	0,00	2.953.483,13
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	137.578,17	26.991,05	0,00	0,00	137.578,17	110.587,12	37.022,89	147.610,01
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6+9	13.060.232,16	1.472.618,76	0,00	-60.050,46	13.000.181,70	11.527.562,94	2.915.102,29	14.442.665,23

RESIDUI PASSIVI DI INIZIO MANDATO	INIZIALI	PAGATI	MAGGIORI	MINORI	RIACCERTATI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI
	A	B	C	D	E=(A+C+D)	F=(E-B)	G	H=(F+G)
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	12.800.896,47	10.574.327,42	0,00	-365.114,42	12.435.782,05	1.861.454,63	9.902.839,01	11.764.293,64
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	6.461.490,58	4.174.220,97	0,00	-391.647,86	6.069.842,72	1.895.621,75	6.934.866,16	8.830.487,91
TITOLO 4 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	65.000,00	0,00	0,00	-65.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	3.136.446,22	625.466,58	0,00	0,00	3.136.446,22	2.510.979,64	292.831,69	2.803.811,33
TOTALE TITOLI 1+2+4+7	22.463.833,27	15.374.014,97	0,00	-821.762,28	21.642.070,99	6.268.056,02	17.130.536,86	23.398.592,88

5.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.21	2018 E PRECEDENTI	2019	2020	2021	TOTALE RESIDUI DA ULTIMO RENDICONTO APPROVATO
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	607,99	86.668,85	188.428,66	640.961,84	916.667,34

TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	16.506,00	0,00	95.476,80	81.044,20	193.027,00
TOTALE	17.113,99	86.668,85	283.905,46	722.006,04	1.109.694,34
PARTE CAPITALE					
TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.280.593,77	3.308.128,85	3.487.081,77	2.156.073,36	10.231.877,75
TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIERIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI	2.297.500,63	655.982,50	0,00	0,00	2.953.483,13
TOTALE	3.578.094,40	3.964.111,35	3.487.081,77	2.156.073,36	13.185.360,88
TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	103.056,31	2.457,89	5.072,92	37.022,89	147.610,01
TOTALE GENERALE	3.698.264,70	4.053.238,09	3.776.060,15	2.915.102,29	14.442.665,23

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.21	2018 E PRECEDENTI	2019	2020	2021	TOTALE RESIDUI DA ULTIMO RENDICONTO APPROVATO
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	191.261,12	840.155,82	830.037,69	9.902.839,01	11.764.293,64
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	179.279,72	22.970,82	1.693.371,21	6.934.866,16	8.830.487,91
TITOLO 4 – RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 – SPESE PER PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.422.656,37	44.554,46	43.768,81	292.831,69	2.803.811,33
TOTALE GENERALE	2.793.197,21	907.681,10	2.567.177,71	17.130.536,86	23.398.592,88

6. Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al pareggio di bilancio:

SI NO

Se l'ente non ha rispettato il pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è soggetto

=====

7. Indebitamento:

Indebitamento dell'ente: Entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre 2022 (Tit. V ctg. 2-4).

	2021
RESIDUO DEBITO FINALE	76.103.208,49
POPOLAZIONE RESIDENTE	361.916
RAPPORTO TRA RESIDUO DEBITO E POPOLAZIONE RESIDENTE	210,28

8. Rispetto del limite di indebitamento.

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei due anni successivi (previsione):

	2021	2022	2023	2024	2025
Entrate correnti	33.462.465,62	35.255.618,85	37.608.543,33	35.039.460,17	35.039.460,17
Interessi passivi	2.923.232,18	2.837.130,12	2.776.727,78	2.711.622,57	2.709.670,19
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	8,74%	8,05%	7,38%	7,74%	7,73%
Limite art.204 TUEL, come modificato dall'art.1, comma 735, L. 27 dicembre 2013, n.147	10%	10%	10%	10%	10%

8.1. Conto del patrimonio in sintesi – Anno 2021

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	16.075,23	Patrimonio netto	92.405.590,09
Immobilizzazioni materiali	243.886.045,69		
Immobilizzazioni finanziarie	1.956.291,67		
Rimanenze	0,00		
Crediti	13.955.073,08	Fondi rischi ed oneri	6.388.596,12
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	T.F.R.	0,00
Disponibilità liquide	39.387.445,74	Debiti	99.550.642,29
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	100.856.102,91
Totale	299.200.931,41	Totale	299.200.931,41

8.2. Conto economico in sintesi (esercizio n-1)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO – Esercizio 2021		Importo
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		37.703.764,91
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE:		32.998.404,21
<i>di cui quote di ammortamento d'esercizio</i>		<i>4.703.931,87</i>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-2.923.091,32
Proventi finanziari		140,86
Oneri finanziari		2.923.232,18
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI:		846.669,00
Proventi straordinari		928.583,18
Oneri straordinari		81.914,18
<i>RISULTATO PRIMA DELLA IMPOSTE</i>		<i>2.628.938,38</i>
<i>Imposte</i>		<i>294.096,21</i>
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		2.334.842,17

8.3. Debiti fuori bilancio

Alla data di inizio del mandato amministrativo non si rilevano debiti fuori bilancio da riconoscere, né risultano debiti fuori bilancio già riconosciuti i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi.

8.4. Conclusioni

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato della Provincia di Novara:

- la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;

- la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
 - non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.
 - sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;

IL PRESIDENTE
(Federico Binatti)

PROGRAMMA “IDENTITA’ E TERRITORIO” PER LA PROVINCIA DI NOVARA



Il programma si modella in particolare sul concetto di **sviluppo sostenibile**: pur non avendo la pretesa di risolvere, in questo senso, tutti i problemi e le criticità, pensiamo che gli obiettivi che ci prefiggiamo rappresentino una buona base dalla quale partire per dare a tutti i membri della comunità territoriale la possibilità di vivere bene e con una buona qualità di vita in una realtà a misura d'uomo dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.

Necessaria premessa all'illustrazione del programma è l'attenzione che sarà riservata a un'adeguata strategia d'intervento rispetto a fattori che possono contribuire ad alimentare una polarizzazione tra diverse situazioni in grado di acuire il disagio del territorio. Proprio per questo motivo, riteniamo necessario individuare e condividere le **politiche** che possano rilanciare la **crescita** e renderla sostenibile nel lungo periodo.

Il programma si basa, pertanto, su un approccio multidimensionale per superare le criticità economiche, ambientali e sociali e perseguire, in questo modo, uno **sviluppo** sostenibile, equilibrato e inclusivo. Questo approccio verrà declinato in specifiche **azioni** nell'ambito della **programmazione** pluriennale ed annuale.

UNA SOCIETA' INCLUSIVA: TUTELA DELLE FASCE ECONOMICAMENTE DEBOLI, PARITA' DI GENERE, RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE

Nel corso del mandato i diritti e le esigenze della persona saranno una delle bussole intorno alle quali ruoterà l'azione amministrativa e alcuni degli obiettivi che riteniamo più importanti e qualificanti.

Innanzitutto, come negli anni passati, abbiamo intenzione di continuare a promuovere le diverse azioni finalizzate all'**inclusione sociale**, veicolo attraverso il quale si può concretizzare uno sviluppo sostenibile. Ciò continuerà a essere caratterizzato dalla collaborazione e dal coinvolgimento di Istituzioni, Enti e organismi territoriali di comprovata esperienza e solidità. Continueremo a riservare particolare attenzione e progettualità al tema della **disabilità**, intervenendo in maniera diretta nell'ambito scolastico e proseguendo la collaborazione con le diverse realtà territoriali che si occupano di disabilità.

Uno degli aspetti che riteniamo qualificanti e sui quali intendiamo continuare a puntare per quanto riguarda la **parità di genere** è rappresentato dal Centro Servizi Donna, dalla Commissione Pari Opportunità e dal Nodo Antiviolenza: intendiamo proseguire nelle attività di prevenzione della **violenza di genere**, nella promozione della conciliazione dei tempi di vita e lavoro, nel supporto di tutte le politiche di genere volte all'istruzione e all'occupazione che consentano di ridurre le discriminazioni e il cosiddetto *glass ceiling*.

Analogo impegno sarà mantenuto per quanto riguarda le azioni e i progetti da svolgere nell'ambito delle attività previste dal Nodo territoriale Antidiscriminazioni, del quale la Provincia di Novara è capofila a livello territoriale.

Ulteriore obiettivo per il miglioramento della qualità di vita della comunità è quello di proseguire, nell'ambito delle competenze dell'Ente e attraverso la partnership e il coordinamento con altri soggetti istituzionali e con le realtà del Terzo Settore, nelle azioni che favoriscano l'accesso ai **servizi di base** per la popolazione del territorio amministrato, con particolare riferimento alla **prevenzione** del rischio di esclusione sociale delle **fasce deboli** della popolazione.

Rispetto alla riduzione delle disuguaglianze sociali, siamo infine intenzionati a contribuire al contrasto dell'**abbandono scolastico**, migliorando il sistema dell'istruzione attraverso l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro, mettendo in campo iniziative mirate e rivolte ai giovani come la recente co-progettazione "Giovani fuoriclasse", incentrata su azioni di

orientamento, lavoro e cultura che si è aggiudicata il bando dell'Unione Province d'Italia "Azione ProvincEgiovani".

Verrà posta ogni attenzione per rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il **partenariato istituzionale** per lo **sviluppo sostenibile** e sarà garantito il coordinamento delle **reti sociali o d'interesse**, ai **sistemi di protezione sociale** anche mediante il ricorso alle organizzazioni della società civile.

IMPRESE, INNOVAZIONE, INFRASTRUTTURE

Uno degli aspetti sui quali intendiamo puntare è il potenziamento dell'attività svolta dalla **Fondazione Novara Sviluppo**, parco scientifico e tecnologico nel quale convivono e collaborano aziende private e dipartimenti universitari all'insegna di innovazione, ricerca e moderne tecnologie. Oltre a puntare ulteriormente su iniziative come il bando "Start up now", che negli anni ha consentito di finanziare progetti innovativi e pionieristici ideati da realtà imprenditoriali attive nel Novarese, abbiamo intenzione di migliorare l'incisività e l'aderenza alle esigenze territoriali della Fondazione dotandola di un nuovo statuto e di una nuova governance.

Parlando di infrastrutture come strumento di sviluppo territoriale, tra gli obiettivi centrali della Provincia quale Ente di secondo livello, proprietaria di circa 630 km di strade che collegano i Comuni del nostro territorio, vi è il miglioramento del livello di servizio della **rete extraurbana** per valorizzare il carattere strategico sia interregionale, sia internazionale e promuoverne lo sviluppo socio-economico-industriale e del turismo.

In questo secondo si opererà sotto due ambiti principali.

In primo luogo, per quanto concerne le **competenze dirette dell'Ente**, si realizzeranno opere quali il completamento della SP 168 "Di Varallo Pombia" per il collegamento tra la SS 32 e Malpensa attraverso la SS 336 e l'adeguamento funzionale della SP 15 "Fara-Borgo Vercelli" (Circonvallazione di Casalvolone e completamento della variante di Carpignano Sesia) per potenziare il parallelismo del tratto autostradale tra Vercelli Est e Ghemme-Romagnano Sesia. In secondo luogo, **si rinforzeranno ulteriormente le interlocuzioni già avviate con gli Enti sovraordinati per infrastrutture strategiche** a livello sovralocale insistenti nel nostro territorio, come il completamento della circonvallazione di Novara (chiusura anello NO), il collegamento Novara-Vercelli con strada extraurbana principale (Tipo B - 2+2 corsie) del quale è in corso la fase progettuale mediante accordo tra le Province di Novara e Vercelli e la Regione Piemonte, la riqualificazione del

collegamento tra Oleggio e Malpensa (SS 527 compresa nuovo ponte sul Ticino), ceduta ad Anas ma sulla quale la Provincia aveva già previsto la fattibilità dell'adeguamento funzionale necessario in caso di realizzazione del nuovo ponte.

Si proseguirà inoltre nell'attività di realizzazione di opere attinenti alle peculiari competenze dell'Ente finalizzare a contenere l'**incidentalità stradale**.

TUTELA DELL'AGRICOLTURA E DELLE PRODUZIONI LOCALI AL CENTRO DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Pur non avendo più la Provincia post-riforma specifiche competenze in materia di lavoro, intendiamo continuare a promuovere ogni forma di **sviluppo del territorio** e della sua **tipicità** che possa costituire il volano di una maggiore occupazione nel rispetto della sostenibilità e della sicurezza del lavoro.

In particolare è nostra intenzione tutelare il sistema agroalimentare locale, che preserva la diversità genetica di colture e allevamenti, promuovendo il consumo di **prodotti locali e di qualità**, sostenere l'economia delle aree interne e proteggere il territorio e i nostri **piccoli produttori**. A questo proposito fondamentale sarà il lavoro del **Tavolo tecnico-consultivo** da poco istituito tra la Provincia e le associazioni di categoria degli agricoltori, con le quali proseguiremo il confronto già avviato nei mesi scorsi sui problemi del settore. La Provincia intende inoltre sostenere le attività agricole monitorando e, ove necessario, contenendo la **fauna selvatica**.

È nostra intenzione, insieme con la Provincia di Vercelli, i rappresentanti delle associazioni di categoria agricole e il Consorzio irriguo Est-Sesia, dare vita a un coordinamento che, analizzando le eventuali situazioni di criticità che potrebbero verificarsi a causa di periodi di **siccità** prolungata e di conseguente **emergenza idrica**, tuteli le diverse esigenze e i bisogni manifestati dalle **aziende agricole** del territorio.

TUTELA DELL'AMBIENTE, PREVENZIONE, EDUCAZIONE SANITARIA

Si intende attuare politiche che contribuiscano a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili, attraverso una corretta gestione del **ciclo dei rifiuti** e azioni che favoriscano la **riduzione dell'inquinamento atmosferico**.

In questo senso è nostra intenzione, perseguendo gli obiettivi di benessere nel territorio, condurre a buon fine i progetti di **bonifica ambientale** di competenza

provinciale: tra questi l'avvio dell'intervento di bonifica Area Vasta per la discarica di Ghemme e il completamento dell'intervento di bonifica del sito "Strade interpoderali contaminate da pietrisco ferroviario contenente amianto" nei territori dei Comuni di Nibbiola e Vespolate.

Si prevede la realizzazione di **attività di sportello** e **campagne informative** rivolte agli Enti locali e ai cittadini sui temi dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili e ai manutentori sul funzionamento del **Catasto impianti termici** e degli accertamenti per quanto riguarda gli stessi impianti termici.

Intendiamo inoltre avviare una programmazione degli interventi di **efficientamento energetico** del patrimonio immobiliare della Provincia.

Le politiche da attuare saranno indirizzate a ridurre significativamente il rilascio di sostanze chimiche nell'aria, nell'acqua e nel suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e sull'ambiente.

E' tra gli obiettivi quello di procedere, a livello territoriale con l'analisi delle attività di **compensazione ambientale** legate allo sviluppo delle attività produttive e infrastrutturali, facendo tesoro dei buoni risultati ottenuti con progetti come ad esempio "Vie verdi d'acqua" condiviso con i Comuni di Romagnano Sesia, Ghemme, Sizzano, Fara Novarese, Briona, Carpignano Sesia, Sillavengo, Landiona, Vicolungo, Recetto, San Nazzaro Sesia e Biandrate, frutto di una politica di programmazione congiunta e virtuosa con gli Enti locali del territorio.

Tra le nostre intenzioni c'è anche quella di un costante monitoraggio, attraverso l'azione degli organismi consultivi dei quali la Provincia è parte, e di un confronto sulle istanze e le richieste dei Comuni per valutare, insieme, gli eventuali **insediamenti logistici**, attivando, per quanto attiene alle competenze dell'Ente, tutte le iniziative di tutela del territorio sul piano ambientale, prevedendo adeguate compensazioni in alternativa al suolo sottratto all'attività agricola e prevenendo episodi di consumo dannosi e immotivati.

Siamo inoltre intenzionati a procedere con la ridefinizione del **Piano territoriale provinciale**, con lo sviluppo della **rete ecologica provinciale** e la predisposizione di linee guida per il ripristino ambientale dei **siti estrattivi** nella massima tutela dell'ambiente del nostro territorio, salvaguardandolo, per quanto attiene alle dirette competenze dell'Ente, da smodati utilizzi di suolo e risorse.

Si intende inoltre procedere con la revisione e la rivalutazione dei **prelievi a scopo idropotabile e irriguo** anche nell'ottica della gestione di scenari di ricorrente siccità ed eventuale scarsità idrica.

Inoltre sarà attuata la valutazione dell'impatto dei cambiamenti climatici sul **sistema dei trasporti** attraverso l'analisi della **resilienza** della rete e delle infrastrutture (valutando l'esito di progetti internazionali come "Slowmove, del quale la Provincia di Novara è Ente capofila italiano, per quanto riguarda i percorsi alternativi al traffico su gomma sfruttando le potenzialità dei laghi e delle vie d'acqua) e lo sviluppo del sistema di prevenzione e protezione verso il contenimento del **dissesto idrogeologico**.

Il mandato elettorale coinciderà con il periodo di ritrovata normalità dopo l'emergenza Covid-19: la Provincia intende favorire in ogni campo il ritorno dei valori di salute e benessere pre-pandemia. Prevediamo, in questo senso, di promuovere, attraverso il coinvolgimento del mondo della scuola e collaborando con le Istituzioni sanitarie del territorio, la diffusione di stili di vita sani e rafforzare i sistemi di **prevenzione** attraverso informazione e azioni che consentano di prevenire problemi connessi con le cattive abitudini alimentari e gli stili di vita scorretti, rivolgendoci in particolare ai più giovani.

TERRA E ACQUA: LA NATURA AL PRIMO POSTO

Tra gli obiettivi anche quello della salvaguardia e del miglioramento dello stato di **conservazione** di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici. Intendiamo pertanto continuare a realizzare progetti emblematici per la **riqualificazione dei corpi idrici** come già avvenuto con il recente "Cusio 2030" e con la rinaturalizzazione e prevenzione dell'erosione delle sponde del torrente Agogna nel tratto a valle della chiusa di Nicorvo.

È nostra volontà proseguire inoltre con l'implementazione degli impegni previsti dai **Contratti di fiume e di lago** come coordinamento territoriale programmatico ai sensi della Direttiva quadro acque (WFD 2000/60/CE).

A tutela di laghi, fiumi e corsi d'acqua s'intende gestire la fauna ittica e definire piani di intervento e contenimento, predisponendo e approvando inoltre il **Piano ittico provinciale**.

Per i prossimi anni prevediamo la revisione e rivalutazione dei **prelievi a scopo idropotabile e irriguo** anche nell'ottica della gestione di scenari di ricorrente siccità ed eventuale scarsità idrica.

Tra le priorità la gestione della fauna selvatica e la definizione di piani di abbattimento e contenimento, con l'aggiornamento del **Piano faunistico-venatorio**.

ISTRUZIONE DI QUALITÀ ED EDILIZIA SCOLASTICA

La Provincia si occupa in ambito di istruzione di tre macroaree di intervento: la **programmazione scolastica**, le **attività rivolte agli alunni con disabilità frequentanti le scuole superiori** e l'**edilizia scolastica**.

Sulla prima area di intervento, si opererà al fine di mantenere efficiente il sistema di dimensionamento delle autonomie scolastiche della Provincia, anche provvedendo agli adeguamenti che si renderanno necessari a seguito delle recenti modificazioni operate, al fine di garantire un sistema scolastico efficace e coerente rispetto all'offerta formativa universitaria, con particolare riguardo a quella insistente sul territorio, e soprattutto ai possibili sbocchi lavorativi al termine dello stesso.

Sulla seconda area, la Provincia proseguirà nella concretizzazione di scelte che vadano a potenziare le politiche di inclusione scolastica rivolte agli alunni con disabilità, in particolare mediante l'attuazione di politiche che migliorino il servizio previsto dalla L.R. 28/2007 non solo in termini quantitativi ma anche e soprattutto qualitativi.

Nella terza area di intervento, che rappresenta uno dei cardini dell'azione delle Province anche come Enti di secondo livello e una delle più importanti competenze rimaste, si procederà al completamento delle attività di messa in sicurezza antincendio e alle attività di adeguamento strutturale e riqualificazione energetica. L'adeguamento degli spazi didattici, resi necessario in ragione dei crescenti numeri di classi attribuite negli ultimi anni agli Istituti secondari di secondo grado del territorio novarese, verrà realizzato con la consueta sinergia con le dirigenze scolastiche, con l'obiettivo di favorire la didattica laboratoriale e il contestuale adeguamento degli spazi didattici alle mutevoli esigenze della formazione.

Infine, le attività di **potenziamento dell'offerta formativa**, troveranno quale modalità principale di realizzazione quella della co-progettazione con gli studenti, al fine dell'adeguamento delle stesse ai reali interessi e alle concrete modalità di approccio.

LEGALITA', ISTITUZIONI E SICUREZZA

Verrà mantenuto da parte dell'Ente un alto livello di attenzione per continuare a **prevenire e contrastare la corruzione nel sistema pubblico** e, alla luce degli impegni previsti dai protocolli prefettizi sul tema della legalità condivisi con le Istituzioni territoriali, le possibili infiltrazioni da parte della **criminalità organizzata**.

Resterà da parte nostra un punto irrinunciabile quello di mantenere un alto grado di **efficienza degli uffici**, ottimizzando il loro lavoro, potenziando il personale addetto sia numericamente che sotto il profilo delle competenze, migliorando l'interazione tra Istituzioni e cittadini secondo i principi di trasparenza e partecipazione e, nel contempo, assicurando l'efficienza e la sostenibilità nell'uso delle **risorse finanziarie pubbliche**.

Verrà implementata l'offerta di **servizi digitalizzati**, attraverso il potenziamento dell'uso dell'ITC nell'ambito delle comunicazioni istituzionali e nei rapporti con l'Amministrazione.

Si continuerà a fornire sostegno alle istituzioni locali, anche attraverso l'azione della **Stazione Unica Appaltante**.

Particolare attenzione sarà riservata al Corpo della **Polizia provinciale**, per la quale prevediamo un ampliamento dell'organico affinché gli agenti possano occuparsi dei vari servizi di competenza, aumentando le azioni di controllo e presidio territoriale da svolgere anche in accordo con i vari Comuni.

Per quanto attiene il monitoraggio del territorio in materia ambientale continueremo ad avvalerci del contributo delle **Guardie ecologiche volontarie** della Provincia di Novara, già direttamente coinvolte anche nelle azioni di monitoraggio dei corsi d'acqua attraverso la stipula di una convenzione particolare con Arpa Piemonte.

UN TERRITORIO DA VIVERE: TURISMO, CULTURA E SPORT

Per le proprie competenze la Provincia proseguirà nelle azioni e nei progetti di **promozione** per un territorio da vivere. Come sempre, ciò avverrà in costante collaborazione con i Comuni (che abbiamo già direttamente sostenuto anche con specifici progetti legati al **marketing territoriale**), con l'Agenzia turistica locale del Novarese, con il Distretto turistico dei Laghi, con le Pro Loco, con i rappresentanti della categoria alberghiera e con le realtà associative locali, con i quali saranno attuate azioni di partnership che ci consentiranno di rendere il

Novarese una realtà sempre più attrattiva dal punto di vista turistico non solo per le note e varie bellezze del paesaggio, ma anche per l'offerta d'intrattenimento sul piano culturale e per quanto riguarda il tempo libero.

Sarà rinnovato l'impegno a concepire e implementare politiche che possano favorire un **turismo sostenibile** che crei **lavoro** e promuova i **beni storici e artistici**, la **cultura** e le **tradizioni** e i **prodotti locali**, oltre a potenziare gli sforzi per proteggere, salvaguardare e valorizzare ulteriormente il patrimonio culturale e naturale del territorio.

Insieme con le **associazioni sportive**, oggetto della nostra costante attenzione in quanto fondamentale risorsa sociale, saranno come sempre promossi progetti mirati alla valorizzazione delle attività dei vari sodalizi, ma anche finalizzati al coinvolgimento delle **giovani generazione** nella pratica delle varie discipline come occasione di educazione e di crescita personale secondo i valori dello Sport e anche in eventuali percorsi e **progetti di formazione** (come il corso per assistenti di vasca organizzato, con successo, insieme con l'Associazione italiana di salvamento) rispetto a competenze specifiche spendibili sul piano professionale.

Quelli appena descritti sono gli obiettivi amministrativi legati alle macroaree dell'Ente, obiettivi che vedono una diretta competenza, ma anche il lavoro congiunto da parte della Provincia con Enti locali e Istituzioni territoriali, oltre che con il Governo centrale, e la condivisione di quanto suggerito dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in diversi settori.

Insieme con quanto dettagliato, l'azione del nuovo mandato sarà inoltre caratterizzata dalla prosecuzione di iniziative già in corso o che si intende attuare per rinnovare il **diretto e costante contatto con gli ottantasette Comuni della Provincia**.

Nell'ultimo anno, dopo l'allentamento delle misure sanitarie imposte dalla pandemia, abbiamo potuto avviare l'esperienza "Il presidente incontra il territorio", un tour, giunto alla sua terza edizione, che ha periodicamente interessato tutto il Novarese, suddiviso a livello operativo in otto zone secondo un criterio di omogeneità geografica o per iniziative amministrative condivise dai Comuni. L'iniziativa, che ci ha permesso di **incontrare** nelle diverse riunioni **tutti i Sindaci**, ha riscosso ampio gradimento in primo luogo da parte dei primi cittadini, ma è stata anche particolarmente utile per l'Amministrazione

provinciale, che ha, in questo modo, potuto essere informata e aggiornata in pesa diretta rispetto a problematiche per le quali abbiamo, in diversi casi, costruito e condiviso percorsi risolutivi sia per quanto riguarda le dirette competenze dell'Ente, sia anche per il ruolo di intermediario tra i Comuni e altri Enti e Istituzioni che la Provincia ha assunto in particolari situazioni.

In questo stesso solco s'inserirà, per il futuro, l'organizzazione di **sedute di Consiglio provinciale da tenere presso i Comuni** sulla base di argomenti particolarmente significativi per le varie zone del territorio: anche questa sarà per noi un'ulteriore occasione di **ascolto e vicinanza agli Amministratori locali**.

Come già concordato durante le riunioni de "Il presidente incontra il territorio", sarà nostro impegno, supportare i Comuni – in particolare quelli di piccole dimensioni - nella **ricerca** e nella **partecipazione**, anche sulla base di progettazioni congiunte ed estese a soggetti terzi (associazioni di categoria imprenditoriali, realtà del mondo associativo e del volontariato sociale, Fondazioni), **a bandi regionali, nazionali ed europei** confacenti alle singole realtà o a diverse realtà che condividono un medesimo percorso amministrativo, mettendo a disposizione le competenze degli uffici della Provincia, che raggiungerà insieme con i Comuni l'obiettivo di far convergere sul territorio tutte le risorse possibili.

Sempre in questo senso, proseguiamo e potenziemo l'azione di **informazione, assistenza e aggiornamento degli Enti locali** rispetto ai finanziamenti di progetti strategici per il territorio collegate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza secondo le opportunità delle varie misure dello stesso Piano.